



— ARCI SERVIZIO CIVILE —

## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

### ENTE

1) *Ente proponente il progetto (\*)*

#### **Arci Servizio Civile**

*Informazioni aggiuntive per i cittadini:*

Via Monti di Pietralata 16 – 00157 Roma

Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224

Email: info@ascmil.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

*Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda*

Arci Servizio Civile Rimini

Indirizzo: Viale Principe Amedeo 11, int. 21/E – 47921 Rimini

Tel: 0541.791159

Email: rimini@ascmil.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it/rimini

Rappresentante Legale dell'Associazione: Massimo Spaggiari

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione: Canini Chiara

1.1) Eventuali enti attuatori

**Arcipelago Ragazzi Associazione Culturale**

**Associazione Giardini Pensili**

**Movimento Centrale**

**Associazione Riccione Teatro**

2) *Codice di accreditamento SCN/iscrizione SCU dell'Ente proponente (\*)*

SU00020

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (\*)*

Albo unico

Sezione Nazionale

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto (\*)*

**Progettazioni artistiche nel presente e nel futuro**

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (\*)

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
Area di intervento: Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia, arti visive) finalizzate a processi di inclusione  
Codifica: 19

6) Durata del progetto (\*)

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (\*)

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori (\*)

Ente accreditato proponente:

ASC Nazionale è un'associazione di promozione sociale, costituita nel 1996 che opera per la promozione e qualificazione di un servizio civile che promuove l'educazione alla pace e all'impegno civico, attraverso attività territoriali concrete che promuovano lo sviluppo del Paese e dell'Unione Europea.

Le finalità sono espresse dallo Statuto e dal Manifesto 2007 ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it))

ASC è un'associazione di associazioni, con 5 soci nazionali (Arci, Arciragazzi, Auser, Legambiente, Uisp) e centinaia di soci locali, aggregati nelle ASC Regionali e locali.

ASC Nazionale, in modo diretto, svolge attività di promozione durante i bandi, sostiene la progettazione delle organizzazioni, eroga la formazionale generale ai giovani e agli OLP, effettua il monitoraggio sull'andamento dell'esperienza, a cui partecipano sia i giovani in servizio che gli OLP, produce il Rapporto Annuale.

Tramite le ASC Regionali e locali è a disposizione delle esigenze dei giovani e degli enti di accoglienza durante il periodo di servizio civile e promuove la collaborazione fra gli enti di accoglienza.

L'Assemblea Nazionale è la sede ove vengono prese le scelte di fondo e il Consiglio Nazionale le attua.

ASC è stato ente convenzionato per il SC degli obiettori di coscienza dal 1984 al 2004; ente accreditato di SCN dal 2003 e ha in corso la procedura per diventare Ente accreditato di SCU.

Ente/i attuatore/i:

**Arcipelago Ragazzi** A.p.s. dal 2002 ha come obiettivo la valorizzazione, la diffusione e la promozione della cultura teatrale e laboratoriale rivolta ai giovani e alle famiglie. A tal fine ha costituito una ricca e produttiva rete tra compagnie teatrali, Comuni e Istituzioni scolastiche, che

consente una programmazione ampia e variegata, in grado di soddisfare le richieste specifiche e di portare compagnie tra le più valide del territorio nazionale. Attualmente l'Associazione si occupa prevalentemente della messa in rete delle Rassegne di Teatro Ragazzi, Teatro per le Famiglie, laboratori e propedeutica teatrale per l'infanzia nella provincia di Rimini. I Comuni aderenti ad oggi sono 7 (Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Rimini, Saludecio, Santarcangelo di Romagna, Verucchio), con la rappresentazione di oltre 70 spettacoli. Dal 2009, Arcipelago ha assunto la gestione del progetto "Pinocchio ai laboratori" di Coriano, rivolto a bambini in età scolare tra i 3 e i 15 anni, per lo svolgimento di attività ludiche e formative in orario extrascolastico. I Laboratori si svolgono a Coriano, dal mese di ottobre al mese di maggio e attualmente vedono ca. 130 iscritti.

La compagnia **Giardini Pensili** è stata co-fondata nel 1985 ed è guidata da Roberto Paci Dalò. Suoi progetti interdisciplinari (teatro, musica, installazioni museali, film, radio) sono presentati in giro per il mondo nei principali teatri, festival, musei, biennali in luoghi quali Kunsthalle Wien, Locarno Film Festival, MAXXI Roma, Biennale di Venezia, Fundació Joan Mirò Barcelona, Wien Modern, Ars Electronica Linz, Charlottenborg Copenhagen, ZKM Karlsruhe, Bienal de Radio México, SH Contemporary, SKIF S. Pietroburgo, MaerzMusik / Berliner Festspiele, Teatro dell'Opera di Vienna, Power Station of Art Shanghai. Nel lavoro del gruppo una particolare attenzione è rivolta all'utilizzo delle nuove tecnologie in arte e nella scena. I suoi spettacoli hanno visto la partecipazione di interpreti quali: Silvio Orlando, Anna Bonaiuto, Umberto Orsini, Arnoldo Foà, Massimo Popolizio, Enzo Moscato, Roberto Latini, Franco Branciaroli. Altre collaborazioni includono: Kronos Quartet, Fred Frith, Alvin Curran, Terry Riley, Adriana Borriello, Caterina Sagna, Tom Cora, David Moss, Robert Lippok, Hermann Nitsch, Stefano Boeri, Akio Suzuki, Philip Jeck, Yasuhiro Morinaga, Stefano Scodanibbio, Scanner, Joëlle Leandre, Maurizio Cattelan, Werner Durand, Mouse on Mars, Paolo Rosa, Andrea Felli, Gabriele Frasca, James Rosen, Mariangela Gualtieri, Leonardo Montecchi, Cesare Ronconi, Patrizia Valduga, Giorgio Agamben, Predrag Matvejevic, Levon Zekiyan. Giardini Pensili collabora con UNIRSM Università degli Studi della Repubblica di San Marino dove Paci Dalò è docente del Corso di Laboratorio di Interaction Design ed è fondatore e direttore di Usmaradio.

**Movimento Centrale – Danza & Teatro**, fondata da Claudio Gasparotto nel 1998 per sostenere una cultura di danza come arte aperta a tutti in virtù del suo potere educativo e vitale, è un'associazione impegnata in formazione, studio/performance e sociale per una ricerca permanente intorno all'espressività del movimento.

Movimento Centrale organizza corsi di formazione di danza educativa/creativa Metodo Hobart® per bambini in età prescolare, danza classica/contemporanea per bambini e adolescenti, danza moderna/contemporanea per giovani e adulti. Inoltre, sviluppa attività tese a favorire l'integrazione e l'inserimento di persone abili e diversamente abili.

Gestisce la sezione danza della Casa del Teatro e della Danza del Comune di Rimini e realizza nelle scuole della provincia progetti sulla cultura della danza. Claudio Gasparotto ha condotto laboratori all'interno dell'Istituto Carcerario di Rimini e laboratori per cittadini stranieri nella scuola secondaria di I grado n°3 Bertola di Rimini.

L'associazione culturale **Riccione Teatro** è attiva dal 1985 nella promozione del teatro contemporaneo e delle arti sceniche. Organizza il "Premio Riccione per il Teatro" e il Premio Riccione "Pier Vittorio Tondelli" dedicati alla nuova drammaturgia italiana, e il Riccione TTV Festival (Teatro Televisione Video), incentrato sul rapporto tra arti sceniche, arti visive e media. Inoltre, gestisce e cura l'Archivio-Biblioteca del Teatro Contemporaneo e ha in custodia l'Archivio europeo del Living Theatre. A partire dal 2015 gestisce lo Spazio Tondelli, casa del teatro e delle arti, e ha in cura la programmazione della stagione teatrale di Riccione denominata La Bella Stagione.

Riccione Teatro è un'associazione promossa da Comune di Riccione e ATER Associazione Teatrale Emilia-Romagna (enti soci), con il contributo del Ministero dei beni e delle attività

culturali e della Regione Emilia-Romagna.

*7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto (\*)*

Il presente progetto, riproposto alla luce del persistere dei bisogni del territorio e del target cui si rivolge (nonostante non sia possibile valutare i risultati della prima annualità in quanto non ancora attuata al momento della redazione di questa proposta), si realizza nell'ambito provinciale di Rimini, che conta 337.325 residenti<sup>1</sup>. Nello specifico, i soggetti attuatori operano nei territori di Rimini, Riccione – i due Comuni capodistretto nonché più popolosi della provincia –, e di Coriano, afferente al Distretto sud e centrale rispetto a Rimini e Riccione. La popolazione complessiva dei tre comuni ammonta a poco meno di 195.000 persone, più della metà dei residenti nell'intera provincia. Le attività del progetto coinvolgono, sebbene limitatamente ad alcune attività specifiche, anche i territori di Santarcangelo di Romagna, Poggio Torriana, Verucchio, Cattolica, Misano Adriatico San Giovanni in Marignano e dell'Unione Valconca. Solitamente associato al mero divertimento e all'offerta di servizi turistici, il territorio provinciale si caratterizza come un terreno di forte fermento culturale. Fra gli eventi culturali realizzati negli ultimi anni si ricordano la Biennale del Disegno a Rimini dal 2014, la mostra diffusa Saluti da Rimini di Maurizio Cattelan nell'estate 2015 e le manifestazioni ricorrenti quali il Festival del Mondo Antico, la Sagra Musicale Malatestiana, Le Città Visibili – rassegna teatrale e musicale estiva, Percuotere la mente, il Festival Mare di libri, il Santarcangelo Festival, il Bellaria Film Festival, il Verucchio Festival, il DIG Festival di Riccione. Oltre a questi, completano il panorama culturale provinciale le rassegne promosse dai teatri comunali e non, le mostre periodiche presso musei e gallerie, gli eventi e manifestazioni locali realizzate nel corso dell'anno.

Nel 2015, la percentuale di italiani che non svolgeva alcuna attività di tipo culturale ammontava al 19,3% (11esimo Rapporto annuale di Federculture); nel 2017, il 13esimo Rapporto rivela che tale percentuale è poco meno che raddoppiata arrivando al 37,4% e oltre il 50% negli strati a basso reddito.

“Noi Italia. 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo”, pubblicato nel luglio 2018, mette in evidenza come l'Italia sia uno dei Paesi in cui le famiglie destinano alla spesa per ricreazione e cultura una percentuale molto bassa del totale dei consumi, ovvero circa il 6,6% contro l'8,5% di media europea. Nella classifica per regioni, l'Emilia-Romagna si posiziona seconda con una percentuale del 7,4%.

La provincia di Rimini, 27esima nella classifica generale “La qualità della vita 2017” pubblicata annualmente da “Il Sole 24 ore”, conquista il settimo posto a livello nazionale nel settore “Cultura e tempo libero” e il secondo per l'indicatore specifico “Numero di spettacoli ogni 100.000 abitanti”.

Il teatro rappresenta la principale forma di spettacolo dal vivo fruita dai cittadini italiani, e coinvolge oltre la metà degli spettatori. Statisticamente, ogni anno la metà dell'intera popolazione adulta della regione Emilia-Romagna assiste a uno spettacolo teatrale.

L'ultimo report pubblicato dall'Osservatorio dello Spettacolo della Regione Emilia-Romagna del 2015, realizzato elaborando i dati forniti dalla Società Italiana Autori ed Editori (SIAE), evidenzia come il teatro sia l'unico settore dello spettacolo dal vivo a presentare, nel periodo 2009/2013, variazioni negative in tutti gli indicatori significativi (numero delle rappresentazioni, numero degli spettatori e spesa al botteghino). Il fenomeno risulta particolarmente preoccupante in quanto riguarda tutti i sottogeneri (prosa, rivista, burattini/marionette, recital, varietà ecc.).

<sup>1</sup> Dati Istat, 01/01/2018.

Nello specifico, il numero delle rappresentazioni teatrali effettuate in Italia fra il 2009 e il 2013 è diminuito del 13,4%, mentre in Emilia-Romagna tale valore cresce fino al 23,7%. Nello stesso periodo, anche il numero di spettatori registra un decremento pari al 6,4% a livello nazionale e al 13,9% a livello regionale.

Sembra lecito affermare che il bisogno di cultura teatrale risulta compresso dalla ridotta capacità di spesa dei cittadini. In questo contesto, il ruolo promozionale delle manifestazioni teatrali ad ampia accessibilità e della formazione dei giovani alla cultura teatrale, appare particolarmente importante.

Parte rilevante del progetto è infatti dedicata alla promozione del teatro, della danza e delle arti performative in genere fra i più giovani: il valore pedagogico dell'attività teatrale è sostenuto anche dal sistema scolastico come strumento di sviluppo e maturazione delle capacità relazionali, comunicative ed espressive dei bambini e dei ragazzi. Si legge nelle "Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che «I ragazzi, oggi più che mai, hanno bisogno di scoprire e condividere valori e di interagire con i coetanei e con gli adulti, e hanno altresì bisogno di sentire gli altri, anche se diversi, come una risorsa. Un sentire, questo, possibile se essi accolgono e riconoscono le differenze e le specificità dell'altro, in termini di cultura, censo, religione... Si tratta di uno spazio educativo che deve essere opportunamente costruito e valorizzato».

Il confronto fra operatori teatrali e insegnanti ha messo in luce la tendenza dei giovani d'oggi a manifestare consistenti difficoltà emozionali rispetto alle generazioni precedenti. Da questa considerazione nasce l'esigenza di intraprendere un percorso che coinvolga tutti gli attori educativi, mettendo in atto un processo di apprendimento che, coniugando intelletto ed emozione, ragione e sentimento, pensiero logico e pensiero simbolico, porti al rafforzamento dell'autostima e delle capacità espressive e relazionali.

La presente proposta nasce dunque dalla convinzione che la diffusione delle attività artistiche implichi un miglioramento della qualità della vita della comunità sotto diversi punti di vista e consenta la costruzione di comunità eque e vibranti.

Al fine di offrire esperienze culturali e socializzanti e di favorire la maggior partecipazione dei cittadini, le associazioni soci di Arci Servizio Civile Rimini realizzano il presente progetto con l'obiettivo di rendere maggiormente efficace la promozione e la comunicazione delle attività artistiche promosse sul territorio.

Le quattro organizzazioni culturali che realizzano il progetto operano nel campo delle discipline artistiche e sono particolarmente impegnate in attività di ricerca, formazione e programmazione di eventi di grande richiamo per il pubblico sia dell'intera provincia, sia in ambito nazionale e internazionale.

Le associazioni concordano sull'idea che le arti rappresentino un importante elemento per il percorso educativo e formativo della persona e rivolgono pertanto grande attenzione al target giovanile. Nello specifico, Arcipelago Ragazzi, Riccione Teatro e Movimento Centrale realizzano:

- laboratori nelle scuole che coinvolgono circa 500 classi primarie, secondarie di I e II grado di Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Montefiore Conca, Montegrolfo, Montescudo-Montecolombo, Morciano di R., Riccione, Rimini, Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Santarcangelo di Romagna, Poggio Torriana e Verucchio, per un totale di oltre 11.400 alunni nell'a.s. 2017/2018;
- rassegne domenicali e rassegne estive che vedono la presenza di circa 11.000 bambini e ragazzi;
- laboratori artistici ed educativi, che coinvolgono oltre 150 bambini e ragazzi;
- laboratori di movimento danzato, rivolto a oltre 20 bambini.

Riccione Teatro, inoltre, promuove e sostiene la cultura teatrale contemporanea e gli autori italiani e opera, fra gli altri, nell'ambito dell'informazione sul teatro contemporaneo, puntando al sistema scolastico, universitario e alla formazione di nuove professionalità nell'area delle arti sceniche e della comunicazione. Oltre alla stagione teatrale "La Bella Stagione" e al "TTV Festival", che registrano complessivamente oltre 10.000 spettatori, organizza il Premio Riccione

“Pier Vittorio Tondelli”, rivolto a scrittori under 30, cui partecipano mediamente 150 giovani.

Giardini Pensili cura e organizza le attività di UsmaRadio, che coinvolgono circa 100 giovani.

Movimento Centrale, oltre ai laboratori di movimento danzato per bambini, realizza laboratori finalizzati all’inclusione delle fasce sociali più deboli e a rischio esclusione, quali attività per favorire l’inserimento di persone abili e disabili attraverso i laboratori di movimento danzato Metodo Hobart®, pensati appunto anche per persone con disabilità fisiche, psichiche e relazionali.

Il progetto intende dunque intervenire sulle seguenti criticità rilevate:

Criticità su cui si intende intervenire	Indicatori di contesto
Criticità 1: Un’elevata percentuale di popolazione giovanile non svolge alcuna attività di tipo culturale	Numero di spettacoli/performance realizzati Numero di <i>podcast</i> prodotti Numero di giovani partecipanti alle attività della radio Numero di attività promozionali realizzate Numero di contatti social registrati
Criticità 2: I giovani necessitano di opportunità per sviluppare le proprie risorse individuali e relazionali	Numero di spettacoli di teatro ragazzi realizzati Numero di partecipanti alle rassegne Numero di partecipanti alle rassegne estive Numero di bambini e ragazzi partecipanti alle attività laboratoriali Numero di alunni coinvolti Numero di classi coinvolte Numero proposte su Premio Tondelli ricevute
Criticità 3: Le persone con disabilità rischiano isolamento	Numero di persone con disabilità complesse partecipanti ai laboratori Numero di laboratori Metodo Hobart® attivati

Gli enti che realizzano il progetto intervengono sulle criticità e sui bisogni indicati avvalendosi della collaborazione di:

- **Comune di Misano Adriatico**, che mette a disposizione il teatro Astra per la realizzazione delle rassegne per le scuole;
- **Comune di Verucchio**, che mette a disposizione il teatro Pazzini per la realizzazione delle rassegne per le scuole e spazi per le rassegne estive;
- **ASP Valloni Marecchia**, che accoglie gli allievi tirocinanti della scuola di formazione Metodo Hobart® all’interno dei laboratori permanenti organizzati nell’ambito del Caffè Amarcord e Meeting Centre;
- **Fluo Officina Creativa**, la quale garantisce consulenza specialistica per la strategia di comunicazione e la progettazione di materiali promozionali;
- **Level Service srl** garantisce consulenza specialistica per l’organizzazione degli eventi culturali, degli spettacoli e dei concerti;
- **Compagnia Teatrale Fratelli di Taglia Soc. Coop arl**, la quale mette a disposizione le proprie competenze nel campo dell’organizzazione dello spettacolo, della produzione e circuitazione, dell’organizzazione artistica, tecnica e logistica di un evento;
- **Alterecho slr**, che garantisce consulenza tecnica specialistica per l’organizzazione degli spettacoli e delle rassegne teatrali;
- **Luce sul mare onlus**, che mette a disposizione gli spazi per la realizzazione di laboratori Metodo Hobart®;
- **Il Millepiedi Cooperativa Sociale**, la quale eroga un contributo per la realizzazione di laboratori artistici per gli ospiti del centro Nous della cooperativa e affiancamento ai docenti;

- **Associazione Alcantara**, che mette a disposizione le proprie competenze nel campo dell'organizzazione dello spettacolo, della produzione e circuitazione, dell'organizzazione artistica, tecnica e logistica di un evento;
- **Associazione L'Incontro onlus**, la quale mette a disposizione i propri spazi per la realizzazione di laboratori Metodo Hobart®;
- **Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile Co.Pr.E.S.C. Rimini**, che organizza un incontro finalizzato a fornire orientamento ai servizi per i giovani in provincia di Rimini e a offrire un momento di confronto e condivisione dell'esperienza di Servizio Civile con i volontari che hanno terminato il servizio l'anno precedente.

### 7.3) Destinatari e beneficiari del progetto (\*)

Costituiscono il target diretto del progetto tutti i cittadini interessati alla cultura e alle arti della provincia di Rimini, in particolare quelli residenti nei comuni di Rimini, Riccione e Coriano, con particolare attenzione al pubblico giovanile.

Nel dettaglio, il progetto impatterà direttamente su:

- oltre 11.500 alunni frequentanti circa 500 classi delle scuole primarie, secondarie di I e II grado di Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo-Montecolombo, Morciano di R., Riccione, Rimini, Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Santarcangelo di Romagna, Poggio Torriana e Verucchio che partecipano alle rassegne scolastiche in *matinée*;
- i 2.000 spettatori delle rassegne in domenicale;
- i 6.000 spettatori delle rassegne estive;
- oltre 150 partecipanti ai “Laboratori extra-scolastici Pinocchio”;
- oltre 20 bambini nei laboratori di movimento danzato;
- oltre 90 persone con disabilità complesse;
- 100 giovani che partecipano alle attività di UsmaRadio;
- 7.000 spettatori de “La Bella Stagione”
- 3.000 spettatori de “La Bellina”;
- 3.000 partecipanti al TTV Festival;
- 150 giovani under 30 che, mediamente, propongono le loro opere per il concorso Premio Riccione “Pier Vittorio Tondelli”.

Beneficiaria indiretta è l'intera comunità della provincia di Rimini, in considerazione della convinzione che la diffusione della cultura e delle arti migliori la qualità delle relazioni sociali e stimoli il fermento culturale di un territorio.

### 7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

Come già rilevato, il territorio provinciale di Rimini presenta un forte fermento artistico-culturale. Le associazioni che attuano il progetto, con le loro produzioni riconosciute a livello nazionale e internazionale, rappresentano alcune delle realtà più rilevanti, insieme a Santarcangelo dei Teatri, Motus e L'Arboreto – Teatro Dimora, nel panorama artistico locale.

Sul territorio provinciale operano stabilmente altre compagnie teatrali e di danza quali Korekanè, Teatro della Centena, Compagnia dei Ciarlatani, Compagnia Big Action money, Compagnia Banyan Teatro/Il Mulino di Amleto, Compagnia Il tempo favorevole, Compagnia L'attoscuro, Associazione Attimatti, Compagnia Città Teatro, NNchalance, Associazione Celestrosa, il Teatro dei Cinquequattrini, Teatro Patalò, Gattolupesco Teatro e Compagnia teatrale Quotidiana.com, nonché l'Associazione culturale e teatrale Alcantara e la compagnia Fratelli di Taglia, le quali collaborano con Arcipelago Ragazzi alla realizzazione del presente

progetto.

In provincia si contano attualmente teatri funzionanti in 21 comuni: a Rimini il Teatro Comunale E. Novelli, il Teatro degli Atti, Il Mulino di Amleto, Casa della Danza e del Teatro e il Teatro Amintore Galli, restituito alla città lo scorso 28 ottobre, 75 anni dopo i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale; a Santarcangelo Il Lavatoio; a Montescudo-Montecolombo il Teatro Rosaspina; a San Clemente il Teatro Villa; a Gemmano la sala Pilitteri; a San Giovanni in Marignano il Teatro Massari; a Saludecio il Teatro Comunale G. Verdi; a Montefiore Conca il Teatro Comunale Malatesta; a Riccione lo Spazio Tondelli; a Cattolica il Teatro della Regina e il Salone Saporaz; a Coriano il Teatro Corte; a Verucchio il Teatro Pazzini; a Novafeltria il Teatro Sociale; a Pennabilli il Teatro Vittoria; a Poggio Berni/Torriana il Teatro Aperto; a San Leo il Teatro di Pietracuta; a Sant'Agata Feltria il Teatro Mariani. In questi spazi vengono realizzate in totale 12 stagioni teatrali costituite da circa 235 spettacoli all'anno.

L'associazione culturale L'Arboreto, che per la formazione e per le residenze ha avuto e mantiene un ruolo pionieristico come il primo progetto dedicato in maniera specifica alla formazione e residenze in provincia e a livello nazionale, offre un modernissimo spazio teatrale in legno, pietra e vetro, con pedane palco e tribune modulabili, costruito all'interno di un parco di 9 ettari con due case foresterie dotate in totale di 25 posti letto nel comune di Mondaino.

#### 8) Obiettivi del progetto (\*)

L'obiettivo generale del progetto, ovvero favorire la diffusione della cultura artistica sul territorio, con particolare attenzione alla formazione dei giovani, sarà perseguito attraverso l'impegno realizzato contemporaneamente da tutte le sedi di attuazione previste dal progetto.

L'obiettivo 1.1: Promuovere e diffondere la cultura artistica coinvolge tutte le associazioni che attuano il progetto; l'obiettivo 2.1: Favorire il coinvolgimento dei giovani in campo espressivo è perseguito da Arcipelago Ragazzi, Riccione Teatro e Movimento Centrale e l'obiettivo 3.1: Favorire la partecipazione di soggetti a rischio di esclusione sociale è realizzato da Movimento Centrale.

Criticità	Obiettivo	Indicatori	ex ante	ex post
Criticità 1: Un'elevata percentuale di popolazione giovanile non svolge alcuna attività di tipo culturale	Obiettivo 1.1: Promuovere e diffondere la cultura artistica sul territorio della provincia di Rimini	Numero di spettacoli/performance realizzati	20	30
		Numero di podcast prodotti	150	165
		Numero di giovani partecipanti alle attività della radio	100	110
		Numero di attività promozionali realizzate	35	42
		Numero di contatti social registrati	5.000	5.500
Criticità 2: I giovani necessitano di opportunità per sviluppare le proprie risorse individuali e relazionali	Obiettivo 2.1: Favorire il coinvolgimento dei giovani del territorio della provincia di Rimini in campo espressivo	Numero di spettacoli di teatro ragazzi realizzati	70	75
		Numero di partecipanti alle rassegne	9.000	9.450
		Numero di partecipanti alle rassegne estive	6.000	6.300
		Numero di bambini e ragazzi partecipanti alle attività laboratoriali	150	165
		Numero di alunni coinvolti	11.500	11.600
		Numero di classi coinvolte	500	505



		Numero proposte su Premio Tondelli ricevute	150	165
Criticità 3: I soggetti fragili rischiano isolamento	Obiettivo 3.1: Promuovere percorsi di inclusione sociale per soggetti a rischio di marginalità sociale	Numero di persone con disabilità complesse partecipanti ai laboratori	90	100
		Numero di laboratori Metodo Hobart® attivati	5	8

*Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC:*

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- favorire la conoscenza del territorio e dei suoi servizi, nonché l'incontro con gli ex volontari e gli enti che realizzano i progetti di Servizio Civile in provincia.

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (\*)*

*9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (\*)*

**L'Obiettivo 1.1: Promuovere e diffondere la cultura artistica sul territorio della provincia di Rimini** è perseguito attraverso attività di pianificazione, gestione, organizzazione e comunicazione delle proposte artistiche offerte sul territorio dalle quattro organizzazioni proponenti e suddivise nelle seguenti azioni:

**Azione 1.1.1 – Produzione di spettacoli, incontri, performance e laboratori**, comporta la progettazione e la messa in scena delle produzioni annuali delle organizzazioni che attuano il progetto. Si inseriscono in questa azione, in particolare:

- la collaborazione di Arcipelago Ragazzi con la Compagnia Fratelli di Taglia e l'associazione culturale Alcantara per l'organizzazione di spettacoli e la gestione di spazi teatrali;
- le pubblicazioni, le installazioni e le performance di Giardini Pensili;
- il *Riccione TTV Festival – Performing arts on screen*, manifestazione dedicata agli intrecci tra arti sceniche e media e la collaborazione di Riccione Teatro con Associazione DIG per l'organizzazione dei *DIG Awards*;
- i laboratori di danza contemporanea per tutti *Training essenziale*, lo *studio-performance* (azione creativa personale e di gruppo) e i laboratori e le performance di Movimento Centrale per il sociale, come ad esempio, quelli organizzati e condotti per la Giornata Mondiale del Rifugiato.

**Attività 1.1.1.1: ideazione di progetti artistici** (spettacoli, eventi, concerti, mostre).

**Attività 1.1.1.2: organizzazione e pianificazione degli eventi e dei laboratori**, contatti con Enti locali e con artisti, ricognizione degli spazi per la presentazione dei progetti e ricerca partner/sponsor (networking territoriale).

**Attività 1.1.1.3: definizione della strategia di comunicazione**, progettazione e produzione di materiali informativi e promozionali, gestione dei canali social, organizzazione di conferenze stampa. L'attività si realizza grazie alla collaborazione del partner Fluo Officina Creativa, che fornisce consulenza specialistica per la definizione della strategia di comunicazione e la progettazione dei materiali promozionali del TTV Festival.

**Attività 1.1.1.4: allestimento degli spettacoli/performance** sul territorio e negli spazi in gestione/di proprietà delle organizzazioni proponenti, in collaborazione con i partner Alterecho e Level Service, che partecipano fornendo consulenza tecnica specialistica per l'organizzazione di eventi.

**Attività 1.1.1.5: realizzazione degli spettacoli e delle performance**, in collaborazione con l'Associazione culturale e teatrale Alcantara e Compagnia Fratelli di Taglia, le quali partecipano mettendo a disposizione le proprie competenze nel campo dell'organizzazione dello spettacolo, della produzione e circuitazione, organizzazione artistica, tecnica e logistica di un evento.

**Attività 1.1.1.6: archiviazione e catalogazione** dei materiali fotografici, video, testo e audio dei progetti.

**L'Azione 1.1.2 – Gestione, progettazione e realizzazione** di una radio generata dall'esperienza radiofonica dell'associazione Giardini Pensili. Usmaradio è una radio fortemente innovativa e sperimentale prodotta dall'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, progettata anche come uno spazio espositivo in cui vengono presentate opere sonore in collaborazione con organizzazioni locali e internazionali. Studenti e docenti lavorano insieme allo staff dell'emittente per sperimentare e creare un luogo di incontro per persone di ogni disciplina in cui arte e scienza si intrecciano nella pratica quotidiana.

Usmaradio è sede della Scuola di Radiofonia per sviluppare un'innovativa pedagogia radiofonica. Workshop, sessioni di lavoro, riunioni, presentazioni di performance dal vivo come sezioni del progetto: una radio progettata per la formazione di artisti, tecnici e scienziati.

**Attività 1.1.2.1: gestione dei software** video, suono e grafica

**Attività 1.1.2.2: programmazione di un palinsesto radio**

**Attività 1.1.2.3: progettazione corsi di formazione** della Scuola di Radiofonia

L'Azione si realizza grazie a Usmaradio (un progetto dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino) la quale mette a disposizione i propri spazi per la sala di registrazione e la realizzazione di attività formative e le strumentazioni necessarie la registrazione dei programmi radio/podcast.

**L'Azione 1.1.3 – Organizzazione di una stagione teatrale** presso lo Spazio Tondelli di Riccione, dal titolo "La bella stagione". Il cartellone di spettacoli proposto ogni anno dall'associazione Riccione Teatro, con eventi teatrali e musicali, è promosso dal Comune di Riccione e da ATER – Associazione Teatrale Emilia-Romagna.

**Attività 1.1.3.1: programmazione della stagione**, scelta degli spettacoli a calendario, creazione di eventi unici, produzioni indipendenti e eventi multidisciplinari.

**Attività 1.1.3.2: organizzazione della stagione**, che implica sia i contatti con gli artisti, le compagnie teatrali e i tour manager, sia la calendarizzazione degli spettacoli.

**Attività 1.1.3.3: definizione della strategia di comunicazione**, progettazione e produzione di materiali informativi e promozionali, gestione dei canali social, organizzazione di conferenze stampa. L'attività si realizza grazie alla collaborazione del partner Fluo Officina Creativa, che fornisce consulenza specialistica per la definizione della strategia di comunicazione e la progettazione dei materiali promozionali.

**Attività 1.1.3.4: allestimento degli spettacoli** presso lo Spazio Tondelli, in collaborazione con il partner Level Service, che partecipa all'attività fornendo consulenza tecnica specialistica.

**Attività 1.1.3.5: realizzazione degli spettacoli teatrali e dei concerti**

**Attività 1.1.3.6: archiviazione e catalogazione** dei materiali fotografici, video, testo e audio dei progetti.

**L'Obiettivo 2.1 – Favorire il coinvolgimento dei giovani del territorio della provincia di Rimini in campo espressivo** è ispirato dal valore pedagogico dell'attività teatrale, sostenuto anche dal sistema scolastico come strumento di sviluppo e maturazione delle capacità relazionali, comunicative ed espressive dei bambini e dei ragazzi. L'obiettivo è perseguito attraverso la realizzazione di tre azioni rivolte alla popolazione giovanile.

**L'Azione 2.1.1 – Laboratori per bambini, ragazzi e giovani**, realizzata dalle associazioni Arcipelago Ragazzi e Movimento Centrale, coinvolge direttamente le giovani generazioni come parte attiva.

Arcipelago Ragazzi organizza e realizza, nell'ambito della presente azione, i Laboratori Pinocchio, spazi formativi ed espressivi dove svolgere attività motorie, manuali e creative, tra cui:

- danza creativa per bambini dai 4 ai 6 anni;
- manualità (pittura, collage, costruzioni, manipolazione) per bambini dai 4 ai 6 anni;
- filosofia con bambini, dai 4 ai 10 anni;
- yoga della risata, dai 5 agli 11 anni;
- manualità e costruzione creativa, per i bambini della scuola primaria;
- danza moderna, per bambini/ragazzi dalla primaria alla seconda superiore;
- “Suono quindi sono”, educazione musicale per i bambini della primaria;
- “Piccolo circo – tra cielo e terra” laboratorio di tessuto aereo, giocoleria, equilibrismo e acrobatica, per bambini/ragazzi dalla terza classe della primaria alla terza media;
- teatro per bambini/ragazzi dalla terza classe della primaria alla terza media;
- “Mani in pasta” corso di cucina per bambini della scuola primaria;
- karate per bambini dalla primaria alla seconda superiore;
- cucito dalla terza classe della primaria alla terza media.

Movimento centrale organizza e conduce corsi di formazione permanente per bambini, adolescenti e giovani che desiderano conoscere/capire se stessi ed esprimersi attraverso il movimento. In particolare realizza, per i bambini dai 4 agli 11 anni, i laboratori di danza educativa-creativa, in cui i partecipanti vengono stimolati e condotti all'esplorazione del movimento danzato, affinando le potenzialità individuali attraverso l'immaginazione e la fantasia. È un educare attraverso il movimento danzato, ossia contribuire allo sviluppo fisico, psicologico e relazionale del bambino, in quanto persona capace di esprimere, creare, comunicare.

**Attività 2.1.1.1: ideazione e pianificazione di laboratori** rivolti a bambini e ragazzi del territorio.

**Attività 2.1.1.2: organizzazione dei laboratori.** Definizione del calendario dei laboratori, in collaborazione con i partner, che mettono a disposizione le proprie competenze nel campo dell'organizzazione dello spettacolo, della produzione e circuitazione, organizzazione artistica, tecnica e logistica di un evento.

**Attività 2.1.1.3: definizione della strategia di comunicazione,** progettazione e produzione di materiali informativi e promozionali, gestione dei canali social.

**Attività 2.1.1.4: raccolta delle iscrizioni ai laboratori.**

**Attività 2.1.1.5: conduzione dei laboratori di formazione,** presso la sede di Arcipelago Ragazzi, in collaborazione con i partner – i quali partecipano mettendo a disposizione le proprie competenze nel campo dell'organizzazione dello spettacolo, della produzione e circuitazione, organizzazione artistica, tecnica e logistica – e presso la Casa del Teatro e della Danza per Movimento Centrale.

**Attività 2.1.1.6: archiviazione e catalogazione** dei materiali fotografici, video, testo e audio dei progetti.

**L'Azione 2.1.2 – Rassegne teatrali per bambini e ragazzi** impegna le associazioni Arcipelago Ragazzi, con le rassegne teatrali per le scuole e le rassegne estive, e Riccione Teatro con la rassegna “La Bellina”.

**Attività 2.1.2.1: programmazione delle rassegne,** scelta degli spettacoli a calendario.

**Attività 2.1.2.2: organizzazione delle rassegne**, che implica sia i contatti con gli artisti e le compagnie teatrali, sia la calendarizzazione degli spettacoli. L'attività si realizza con la Compagnia Fratelli di Taglia e l'Associazione culturale Alcantara, che mettono a disposizione le proprie competenze nel campo dell'organizzazione dello spettacolo, della produzione e circuitazione, organizzazione artistica, tecnica e logistica di un evento.

**Attività 2.1.2.3: definizione della strategia di comunicazione**, progettazione e produzione di materiali informativi e promozionali, gestione dei canali social, organizzazione di conferenze stampa. L'attività si realizza grazie alla collaborazione del partner Fluo Officina Creativa, che fornisce consulenza specialistica per la definizione della strategia di comunicazione e la progettazione dei materiali promozionali de "La Bellina".

**Attività 2.1.2.4: allestimento degli spettacoli delle Rassegne di teatro per le scuole** presso il Teatro della Regina di Cattolica, il Cinema Teatro Astra di Misano Adriatico, il Teatro Corte di Coriano, il Teatro degli Atti di Rimini, il Teatro Il Lavatoio di Santarcangelo di Romagna, il Teatro Eugenio Pazzini di Verucchio e al Teatro Verdi di Saludecio. L'attività si realizza in collaborazione con i partner Alterecho, che partecipa fornendo consulenza tecnica specialistica per l'organizzazione di eventi, il Comune di Verucchio e il Comune di Misano i quali mettono a concedono l'utilizzo gratuito, rispettivamente, del Teatro Eugenio Pazzini e del Teatro Astra.

**Attività 2.1.2.5: allestimento degli spettacoli della stagione "La Bellina"** presso lo Spazio Tondelli; l'attività si realizza in collaborazione con il partner Level Service, che partecipa all'attività fornendo consulenza tecnica specialistica.

**Attività 2.1.2.6: rassegne estive** organizzate dall'associazione Arcipelago Ragazzi nei comuni di Coriano, Rimini, Santarcangelo e Verucchio. L'attività si realizza in collaborazione con il partner Alterecho, che partecipa fornendo consulenza tecnica specialistica per l'organizzazione di eventi e i partner Associazione culturale e teatrale Alcantara e Compagnia Fratelli di Taglia, le quali mettono a disposizione le proprie competenze nel campo dell'organizzazione dello spettacolo, della produzione e circuitazione, organizzazione artistica, tecnica e logistica di un evento. Collabora inoltre alla realizzazione dell'attività il Comune di Verucchio, il quale concede l'utilizzo gratuito di spazi.

**Attività 2.1.2.7: archiviazione e catalogazione** dei materiali fotografici, video, testo e audio dei progetti.

L'**Azione 2.1.3 – Premio Pier Vittorio Tondelli** è realizzata da Riccione Teatro, che sviluppa un'importante azione di *scouting* nell'ambito della drammaturgia italiana contemporanea organizzando il Premio Riccione per il Teatro, il più longevo e autorevole concorso per testi teatrali in lingua italiana o in dialetto ancora non rappresentati in pubblico. Nato nel 1947 e dal 1985 diventato biennale, il concorso ha dimostrato la sua vocazione per lo *scouting* già nell'anno di fondazione, quando il Premio Riccione premiò il ventitreenne Italo Calvino per l'opera prima inedita "Il sentiero di nidi di ragno". Da allora, scomparsa la sezione letteraria, il concorso si è concentrato sulla drammaturgia facendo da trampolino per generazioni e generazioni di giovani drammaturghi.

In questa attività di *scouting*, un ruolo chiave è svolto dalla sezione under 30 del concorso, intitolata a Pier Vittorio Tondelli, scrittore che fu tra i giovani premiati del concorso con "Dinner party. La notte della vittoria". Dal 1999 a oggi, la sezione under 30 del premio ha scoperto i migliori talenti della nuova generazione, autori come Fausto Paravidino, Davide Enia, Letizia, Russo, Stefano Massini, Mimmo Borrelli, Maria Teresa Berardelli, Lorenzo Piccolo, Carlo Guasconi, Emanuele Aldrovandi, Pier Lorenzo Pisano.

Oltre al Premio Riccione e al Premio Riccione "Pier Vittorio Tondelli", i finalisti del concorso si sfidano per l'assegnazione di due importanti premi di produzione che servono ad agevolare l'allestimento del testo; uno dei premi di produzione è riservato agli autori under 30.

Nel corso del 2018 verranno assegnati i premi di produzione dell'edizione numero 54, da poco terminata.

**Attività 2.1.3.1: promozione e diffusione del regolamento** del concorso

**Attività 2.1.3.2: raccolta delle iscrizioni** al concorso

**Attività 2.1.3.3: selezione opere** finaliste e vincitrici da parte della commissione giudicatrice

**Attività 2.1.3.4: campagna di promozione e comunicazione** attraverso i social network e i canali istituzionali, in collaborazione con Fluo Officina Creativa che fornisce consulenza specialistica per la definizione della strategia di comunicazione e la progettazione dei materiali promozionali.

**Attività 2.1.3.5: organizzazione serata premiazione:** allestimento spazi, contatti con Enti, Istituzioni e ospiti.

**L'Obiettivo 3.1: Promuovere percorsi di inclusione sociale per soggetti a rischio di marginalità sociale** è perseguito attraverso la realizzazione di laboratori condotti secondo il Metodo Hobart, rivolti nella sua matrice originaria a contesti che trattano disabilità fisiche e mentali, anche gravi e complesse. Inoltre sono previste delle uscite culturali in musei e teatri del territorio.

L'associazione Movimento Centrale Danza & Teatro realizza **l'Azione 3.1.1 – Metodo Hobart: Conoscersi nella danza**, che prevede la realizzazione di laboratori rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale con particolare riferimento a persone con disabilità complesse e affette da Alzheimer.

**Attività 3.1.1.1: contatto con organizzazioni che si occupano di sostegno a persone disabili** per l'attivazione dei laboratori e tavoli di coordinamento. Nello specifico, l'attività è realizzata grazie alla collaborazione con ASP Valloni Marecchia, che partecipa offrendo la disponibilità di accogliere allievi tirocinanti della Scuola di formazione Metodo Hobart® all'interno dei laboratori permanenti del Metodo Hobart® organizzati dall'ASP nei progetti distrettuali "Caffè Amarcord" e Meeting Centre.

**Attività 3.1.1.2: realizzazione dei laboratori** presso l'Associazione L'Incontro, che si impegna a ospitare i laboratori Metodo Hobart® e l'evento finale, presso il Centro Nous gestito dalla Cooperativa sociale Il Millepiedi, la quale riconosce all'associazione un contributo economico per la realizzazione dei laboratori stessi e collabora alla loro realizzazione e presso Luce sul Mare onlus.

**Attività 3.1.1.3: incontri fra i referenti** dell'associazione Movimento Centrale e delle organizzazioni partner per la valutazione dei laboratori e loro risultati.

**Attività 3.1.1.4: rendicontazione delle attività** svolte e raccolta dei materiali cartacei, fotografici e video.

Attività integrativa: partecipazione all'incontro promosso dal Co.Pr.E.S.C. di Rimini finalizzato a fornire orientamento ai servizi per i giovani in provincia di Rimini e a offrire un momento di confronto e condivisione dell'esperienza di Servizio Civile con i volontari che hanno terminato il servizio l'anno precedente.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(\*)

Diagramma di Gantt:

Fasi ed Attività	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
<b>Obiettivo: Promuovere e diffondere la cultura artistica sul territorio della provincia di Rimini</b>												
Attività 1.1.1.1: ideazione di progetti artistici												
Attività 1.1.1.2: organizzazione e pianificazione degli eventi e dei laboratori												
Attività 1.1.1.3: definizione della strategia di comunicazione												
Attività 1.1.1.4: allestimento degli spettacoli/performance												
Attività 1.1.1.5: realizzazione degli spettacoli e delle performance												
Attività 1.1.1.6: archiviazione e catalogazione												
Attività 1.1.2.1: gestione dei software												
Attività 1.1.2.2: programmazione di un palinsesto radio												
Attività 1.1.2.3: progettazione corsi di formazione												
Attività 1.1.3.1: programmazione della stagione												
Attività 1.1.3.2: organizzazione della stagione												
Attività 1.1.3.3: definizione della strategia di comunicazione												
Attività 1.1.3.4: allestimento degli spettacoli												
Attività 1.1.3.5: realizzazione degli spettacoli teatrali e dei concerti												
Attività 1.1.3.6: archiviazione e catalogazione												
<b>Obiettivo: Favorire il coinvolgimento dei giovani del territorio della provincia di Rimini in campo espressivo</b>												
Attività 2.1.1.1: ideazione e pianificazione di laboratori												
Attività 2.1.1.2: organizzazione dei laboratori												
Attività 2.1.1.3: definizione della strategia di comunicazione												
Attività 2.1.1.4: raccolta delle iscrizioni ai laboratori												
Attività 2.1.1.5: conduzione dei laboratori di formazione												
Attività 2.1.1.6: archiviazione e catalogazione												
Attività 2.1.2.1: programmazione delle rassegne												
Attività 2.1.2.2: organizzazione delle rassegne												
Attività 2.1.2.3: definizione della strategia di comunicazione												
Attività 2.1.2.4: allestimento degli spettacoli delle Rassegne di teatro per le scuole												
Attività 2.1.2.5: allestimento degli spettacoli della stagione "La Bellina"												
Attività 2.1.2.6: rassegne estive												
Attività 2.1.2.7: archiviazione e catalogazione												
Attività 2.1.3.1: promozione e diffusione del regolamento												
Attività 2.1.3.2: raccolta delle iscrizioni												
Attività 2.1.3.3: selezione opere												
Attività 2.1.3.4: campagna di promozione e comunicazione												



**9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)**

I tre operatori volontari in servizio presso **Arcipelago Ragazzi** collaboreranno con il personale qualificato dell'associazione nel contatto con le scuole e con il territorio per la definizione del calendario dei laboratori e la strutturazione del cartellone di spettacoli; si occuperanno del sistema di prenotazioni e affiancheranno i docenti nella gestione logistica dei laboratori e degli spettacoli. Collaboreranno alle attività di comunicazione e di promozione delle attività laboratoriali e degli eventi sul territorio.

Il volontario in servizio presso **Giardini Pensili** sarà formato sulle tecnologie legate agli spettacoli e agli allestimenti e sui software per la gestione di video, suono e grafica. Si occuperà di networking territoriale al fine di proporre sul territorio le performance della compagnia, che vanta un pubblico di portata internazionale. Avrà la possibilità di affiancare la direzione artistica sulla costruzione dei progetti (spettacoli, musica, mostre, film, radio) e nella progettazione delle edizioni di libri e dischi. Curerà le relazioni della compagnia sia sul locale, sia a livello internazionale. Il volontario si occuperà inoltre della archiviazione e catalogazione materiali fotografici, video, testo e audio dei progetti della compagnia e dell'aggiornamento del sito web e social.

Il volontario in servizio presso **Movimento Centrale** avrà l'opportunità di affiancare la segreteria organizzativa dell'associazione per la definizione del calendario dei laboratori e la strutturazione del cartellone di spettacoli; affiancherà i docenti nella gestione logistica dei laboratori e degli spettacoli e si occuperà della comunicazione e della promozione delle attività laboratoriali e degli eventi sul territorio.

I due volontari in servizio presso **Riccione Teatro** collaborerà alla segreteria organizzativa degli eventi organizzati dall'associazione quali il Premio Riccione per il Teatro, il TTV Festival e il cartellone dello Spazio Tondelli. Supporterà gli operatori nella gestione logistica degli spazi in gestione all'associazione e si occuperà della comunicazione e della promozione delle attività laboratoriali nelle scuole – incluso i contatti con i docenti e la ricezione delle prenotazioni – e degli eventi sul territorio.

I volontari potranno prendere parte a eventuali eventi o seminari di interesse per le tematiche del progetto realizzati anche al di fuori del territorio provinciale.

Nel dettaglio, gli operatori volontari coinvolti nel progetto parteciperanno alle attività con il ruolo di seguito indicato.

<b>Obiettivo</b>	<b>Attività</b>	<b>Il ruolo dell'operatore volontario di SCU sarà di:</b>
1.1 Promuovere e diffondere la cultura artistica sul territorio della provincia di Rimini	Attività 1.1.1.1: ideazione di progetti artistici	/
	Attività 1.1.1.2: organizzazione e pianificazione degli eventi e dei laboratori	Supporto all'organizzazione
	Attività 1.1.1.3: definizione della strategia di comunicazione	Supporto alla comunicazione, gestione social e produzione materiali di comunicazione
	Attività 1.1.1.4: allestimento degli spettacoli/performance	/
	Attività 1.1.1.5: realizzazione degli spettacoli e delle performance	Collaborazione nell'accoglienza del pubblico, servizio di sala
	Attività 1.1.1.6: archiviazione e catalogazione	Supporto nell'organizzazione e nell'aggiornamento degli



		archivi
	Attività 1.1.2.1: gestione dei software	Collaborazione nella gestione dei software
	Attività 1.1.2.2: programmazione di un palinsesto radio	/
	Attività 1.1.2.3: progettazione corsi di formazione	Supporto all'organizzazione e alla calendarizzazione
	Attività 1.1.3.1: programmazione della stagione	/
	Attività 1.1.3.2: organizzazione della stagione	Supporto alla calendarizzazione
	Attività 1.1.3.3: definizione della strategia di comunicazione	Supporto alla comunicazione, gestione social e produzione materiali di comunicazione
	Attività 1.1.3.4: allestimento degli spettacoli	/
	Attività 1.1.3.5: realizzazione degli spettacoli teatrali e dei concerti	Collaborazione nell'accoglienza del pubblico, servizio di sala
	Attività 1.1.3.6: archiviazione e catalogazione	Supporto nell'organizzazione e nell'aggiornamento degli archivi
2.1 Favorire il coinvolgimento dei giovani del territorio della provincia di Rimini in campo espressivo	Attività 2.1.1.1: ideazione e pianificazione di laboratori	/
	Attività 2.1.1.2: organizzazione dei laboratori	Supporto alla calendarizzazione
	Attività 2.1.1.3: definizione della strategia di comunicazione	Supporto alla comunicazione, gestione social e produzione materiali di comunicazione
	Attività 2.1.1.4: raccolta delle iscrizioni ai laboratori	Supporto gestionale
	Attività 2.1.1.5: conduzione dei laboratori di formazione	Attività con gruppi di bambini e adolescenti all'interno dei laboratori; supporto all'attività, accompagnamento dei gruppi fino alla produzione finale
	Attività 2.1.1.6: archiviazione e catalogazione	Supporto nell'organizzazione e nell'aggiornamento degli archivi
	Attività 2.1.2.1: programmazione delle rassegne	/
	Attività 2.1.2.2: organizzazione delle rassegne	Supporto alla calendarizzazione
	Attività 2.1.2.3: definizione della strategia di comunicazione	Supporto alla comunicazione, gestione social e produzione materiali di comunicazione
Attività 2.1.2.4: allestimento degli spettacoli delle Rassegne di teatro per le scuole	Collaborazione nell'accoglienza del pubblico, servizio di sala	

	Attività 2.1.2.5: allestimento degli spettacoli della stagione "La Bellina"	Collaborazione nell'accoglienza del pubblico, servizio di sala
	Attività 2.1.2.6: rassegne estive	Collaborazione nell'accoglienza del pubblico, servizio di sala
	Attività 2.1.2.7: archiviazione e catalogazione	Supporto nell'organizzazione e nell'aggiornamento degli archivi
	Attività 2.1.3.1: promozione e diffusione del regolamento	/
	Attività 2.1.3.2: raccolta delle iscrizioni	Supporto gestionale
	Attività 2.1.3.3: selezione opere	/
	Attività 2.1.3.4: campagna di promozione e comunicazione	Supporto alla comunicazione, gestione social e produzione materiali di comunicazione
	Attività 2.1.3.5: organizzazione serata premiazione	Collaborazione nell'accoglienza del pubblico, servizio di sala
3.1 Promuovere percorsi di inclusione sociale per soggetti a rischio di marginalità sociale	Attività 3.1.1.1: contatto con organizzazioni che si occupano di sostegno a persone disabili	Supporto all'organizzazione e alla calendarizzazione
	Attività 3.1.1.2: realizzazione dei laboratori	Supporto all'attività, accompagnamento dei gruppi
	Attività 3.1.1.3: incontri fra i referenti	/
	Attività 3.1.1.4: rendicontazione delle attività	Supporto nell'organizzazione e nell'aggiornamento degli archivi
	Attività integrativa: Partecipazione all'incontro organizzato dal Co.Pr.E.S.C. di Rimini	Partecipazione, condivisione dell'esperienza

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività (\*)

n.	Professionalità	Ruolo
<b>Arcipelago Ragazzi</b>		
1	Direttore artistico	Organizza, cura, coordina e indirizza, secondo determinati contenuti e scelte, i progetti artistici dell'associazione, in particolare relativamente agli spettacoli e ai laboratori previsti alle Azioni 1.1.1, 2.1.1, 2.1.2
1	Coordinatore	Coordina le attività di progetto, in particolare quelle previste alle Azioni 1.1.1, 2.1.1, 2.1.2
1	Operatore culturale	Cura i contatti con gli artisti e gli enti locali, si occupa della ricognizione degli spazi e della ricerca di partner e sponsor.
1	Operatore dello spettacolo	Cura le attività di allestimento a supporto dei service incaricati e partner del progetto
1	Docente	Realizza i laboratori formativi previsti all'Azione 2.1.1
1	Esperto di comunicazione	Coordina e cura la comunicazione dei progetti dell'associazione, con particolare riferimento alle attività 1.1.1.3, 2.1.1.3, 2.1.2.3
<b>Giardini Pensili</b>		
1	Direttore artistico	Organizza, cura, coordina e indirizza, secondo determinati contenuti e scelte, i progetti artistici dell'associazione, in particolare relativamente agli spettacoli previsti alle Azioni 1.1.1 e 1.1.2
1	Coordinatore	Coordina le attività di progetto, in particolare quelle previste alle Azioni 1.1.1 e 1.1.2
38	Speaker	Realizza le trasmissioni radio e i podcast per l'azione 1.1.2
1	Tecnico del suono	Definisce gli aspetti sonori dei progetti audiovisivi in relazione all'Azione 1.1.2
1	Docente	Realizza i laboratori formativi di cui all'attività 1.1.2.3
1	Esperto di comunicazione	Coordina e cura la comunicazione dei progetti dell'associazione, con particolare riferimento all'attività 1.1.1.3 e all'azione 1.1.2
<b>Movimento Centrale</b>		
1	Direttore artistico	Organizza, cura, coordina e indirizza, secondo determinati contenuti e scelte, i progetti artistici dell'associazione, in particolare relativamente agli spettacoli e ai laboratori previsti alle Azioni 1.1.1, 2.1.1, 3.1.1
1	Coordinatore	Coordina le attività di progetto, in particolare quelle previste alle Azioni 1.1.1, 2.1.1, 3.1.1
3	Operatore culturale	Cura i contatti con gli artisti e gli enti locali, si occupa della ricognizione degli spazi e della ricerca di partner e sponsor, in particolare in riferimento alle Azioni 1.1.1, 2.1.1 e 3.1.1
4	Docente	Realizza i laboratori formativi di cui all'attività 2.1.1.5 e 3.1.1.2
1	Esperto di comunicazione	Coordina e cura la comunicazione dei progetti dell'associazione, con particolare riferimento alle attività 1.1.1.3 e 2.1.1.3 e all'Azione 3.1.1
<b>Riccione Teatro</b>		
1	Direttore artistico	Organizza, cura, coordina e indirizza, secondo determinati contenuti e scelte, i progetti artistici dell'associazione, in particolare relativamente agli spettacoli e ai laboratori previsti alle Azioni 1.1.1, 1.1.3, 2.1.2, 2.1.3
1	Coordinatore	Coordina le attività di progetto, in particolare quelle previste alle Azioni 1.1.1, 1.1.3, 2.1.2, 2.1.3; nel dettaglio cura i contatti con gli artisti e gli enti locali, si occupa della ricognizione degli spazi e della

		ricerca di partner e sponsor,
1	Operatore culturale	Si occupa della direzione di sala dello Spazio Tondelli e della programmazione della stagione "La Bellina"
1	Esperto di comunicazione	Coordina e cura la comunicazione dei progetti dell'associazione, con particolare riferimento alle attività 1.1.1.3, 1.1.3.3, 2.1.2.3 e all'Azione 2.1.3

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (\*)

11) Numero posti con vitto e alloggio

12) Numero posti senza vitto e alloggio

13) Numero posti con solo vitto

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (\*)  
 Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(\*)

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Gli spettacoli e gli eventi previsti nel progetto avranno luogo anche nel fine settimana e in orario serale: si richiede pertanto ai volontari una certa flessibilità oraria e, se necessario, la disponibilità a prestare alcune ore di servizio anche in giornate festive.
- È richiesta ai volontari la disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DM del 22/04/2015. L'eventuale partecipazione dei volontari a eventi/seminari fuori città sarà autorizzata solo in seguito all'avvenuto consenso da parte del Dipartimento, al quale l'Ente provvederà a inviare richiesta con il dovuto preavviso.
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato.

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (\*):

Voce non compilata in quanto il sistema "Helios" la genera automaticamente sulla base dei dati inseriti, e all'atto dell'attivazione della funzione "presenta", la include nella documentazione del progetto.

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

Complessivamente, gli Operatori volontari del SC saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di *21 ore* ciascuno nei *6 mesi* centrali del progetto, come di seguito articolato:

Gli Operatori volontari del SC partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di *promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Universale* che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione.
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di *3 incontri di 3 ore cadauno*, durante i quali gli operatori volontari in SC potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre *un giorno al mese*, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, gli operatori volontari in SC saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul Servizio Civile Universale, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCU nel territorio, *per complessive 12 ore*. Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove gli operatori volontari del SC prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene. L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente gli operatori volontari in SC e si esplica in *3 differenti fasi*:

- *informazione sulle opportunità di Servizio Civile* (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- *sensibilizzazione alla pratica del SCU* (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- *diffusione dei risultati del progetto* (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCU alle attività promozionali dell'associazione)

*Comunicazione sociale*: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). Verrà inoltre diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate dal progetto, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui *media locali, regionali e nazionali* presenti nel proprio territorio.

19) *Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (\*)*

--

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*)*

SI	Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/REC/SEL - Sistema di Reclutamento e Selezione
----	---

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (\*)

--

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquistati da altri enti (\*)

SI	Ricorso a sistema di monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/MON/VAL - Sistema di Monitoraggio e Valutazione
----	---

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

--

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalle diverse sedi di attuazione sono state raggruppate per macro voci.

<b>FORMAZIONE SPECIFICA</b>	
Compenso docenti	€ 700,00
Costo totale della cancelleria per la formazione spec.	€ 300,00
<b>PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO</b>	
Spazi pubblicitari su mass media a diffusione locale	€ 2.200,00
<b>RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO</b>	
Automezzi usura mezzi +costo carburante	€ 1.200,00
Materiale didattico	€ 1.300,00
Quota parte per l'utilizzo delle strutture per la realizzazione delle attività previste dal progetto	€ 2.800,00
Quota parte per l'utilizzo delle attrezzature per la realizzazione delle attività previste dal progetto	€ 2.100,00
<b>Totale</b>	<b>€ 10.600,00</b>

25) Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):

Partner	Tipologia	Attività (rispetto alla voce 9.1)
Comune di Misano Adriatico CF/P.iva 00391260403	Amministrazione	L'Ente mette a disposizione il teatro Astra per la realizzazione delle rassegne per le scuole (2.1.2.4)
Comune di Verucchio CF/P.iva 00392080404	Amministrazione	L'Ente mette a disposizione il teatro Pazzini per la realizzazione delle rassegne per le scuole (2.1.2.4) e spazi per le rassegne estive (2.1.2.6)
ASP Valloni Marecchia	Ente pubblico	Il partner accoglie gli allievi tirocinanti della

CF/P.iva 04265920407		scuola di formazione Metodo Hobart® all'interno dei laboratori permanenti organizzati nell'ambito del Caffè Amarcord e Meeting Centre (azione 3.1.1)
Fluo Officina Creativa P.iva 04027250408	Profit	Il partner garantisce consulenza specialistica per la strategia di comunicazione e la progettazione di materiali promozionali per la realizzazione delle attività 1.1.1.3, 1.1.3.3, 2.1.2.3, 2.1.3.4
Level Service srl P.iva 03145600403	Profit	Il partner garantisce consulenza specialistica per l'organizzazione degli eventi culturali, degli spettacoli e dei concerti (attività 1.1.1.4, 1.1.3.4, 2.1.2.5)
Compagnia Teatrale Fratelli di Taglia Soc. Coop arl CF/P.iva 02615600406	Profit	Il partner mette a disposizione le proprie competenze nel campo dell'organizzazione dello spettacolo, della produzione e circuitazione, dell'organizzazione artistica, tecnica e logistica di un evento (attività 1.1.1.5, 2.1.2.2, 2.1.2.6)
Alterecho slr CF/P.iva 01479990408	Profit	Il partner garantisce consulenza tecnica specialistica per l'organizzazione degli spettacoli e delle rassegne teatrali (attività 1.1.1.4, 2.1.2.4, 2.1.2.6)
Luce sul mare onlus CF/P.iva 01231970409	No profit	Il partner mette a disposizione gli spazi per la realizzazione di laboratori Metodo Hobart® (azione 3.1.1)
Il Millepiedi Cooperativa sociale CF 01932240409	No profit	La cooperativa eroga un contributo per la realizzazione di laboratori artistici per gli ospiti del centro Nous della cooperativa e affiancamento ai docenti (azione 3.1.1)
Associazione Alcantara P.iva 01597960408	No profit	Il partner mette a disposizione le proprie competenze nel campo dell'organizzazione dello spettacolo, della produzione e circuitazione, dell'organizzazione artistica, tecnica e logistica di un evento (attività 1.1.1.5, 2.1.2.2, 2.1.2.6)
Associazione L'Incontro onlus CF 91125060409	No profit	L'associazione mette a disposizione i propri spazi per la realizzazione di laboratori Metodo Hobart® (azione 3.1.1)
Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile Co.Pr.E.S.C. Rimini CF 91091840404	No profit	Il partner garantisce l'organizzazione di un incontro finalizzato a fornire orientamento ai servizi per i giovani in provincia di Rimini e a offrire un momento di confronto e condivisione dell'esperienza di Servizio Civile con i volontari che hanno terminato il servizio l'anno precedente (attività integrativa)

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)*

<b>Arcipelago Ragazzi</b>	
<b>Risorse tecniche e strumentali</b>	<b>Attività</b>
Attrezzatura in dotazione alla sede: 3 pc	Organizzazione e pianificazione degli eventi e dei laboratori, definizione della strategia di

2 telefoni 1 stampanti 1 scanner 1 fotocopiatrici	comunicazione, archiviazione e catalogazione, contatti con gli Enti per l'organizzazione delle rassegne
Attrezzatura tecnica: 1 software per la gestione di video, suono, grafica 2 impianti stereo 1 lettore cd portatile 2 proiettori 2 mixers audio 1 mixer luci 2 schermi LCD 2 telecamere 2 Fotocamere digitali Scenografie Cancelleria, libri e materiale didattico di vario tipo	Allestimento e realizzazione degli spettacoli e delle performance, allestimento e realizzazione delle rassegne teatrali, realizzazione dei laboratori per ragazzi
<b>Arcipelago Ragazzi Sede operativa</b>	
Attrezzatura tecnica: Impianto audio completo (8 diffusori, 5 amplificatori, 4 equalizzatori, 2 lettori cd, 5 microfoni etc.) Impianto di videoproiezione completo (1 videoproiettore, 2 schermi motorizzati, 1 videoproiettore, etc) Impianto di videoriprese completo (1 telecamera, 1 videorecorder etc) Impianto luci completo (2 dimmer, 16 proiettori spotlight, 2 mixer luci, 4 sagomatori, etc.)	Allestimento e realizzazione degli spettacoli e delle performance, allestimento e realizzazione delle rassegne teatrali
<b>Giardini Pensili</b>	
<b>Risorse tecniche e strumentali</b>	<b>Attività</b>
Attrezzatura in dotazione alla sede: 3 pc 2 telefoni 1 stampanti 1 scanner 1 fotocopiatrici 1 automezzo	Organizzazione e pianificazione degli eventi, definizione della strategia di comunicazione, archiviazione e catalogazione, programmazione di un palinsesto radio, progettazione corsi di formazione della Scuola di Radiofonia
Attrezzatura tecnica: 1 software per la gestione di video, suono, grafica 2 impianti stereo 1 lettore cd portatile 2 proiettori 2 mixers audio 2 schermi LCD 2 telecamere 2 Fotocamere digitali	Gestione della web radio, realizzazione dei podcast, produzione di opere di vario genere
<b>Movimento Centrale</b>	
<b>Risorse tecniche e strumentali</b>	<b>Attività</b>



Attrezzatura in dotazione alla sede: 3 pc 2 telefoni 1 stampanti 1 scanner 1 fotocopiatrici	Organizzazione e pianificazione degli eventi e dei laboratori, definizione della strategia di comunicazione, archiviazione e catalogazione, contatti con gli enti
Attrezzatura tecnica: 1 impianto audio-luci	Allestimento e realizzazione degli spettacoli e delle performance, realizzazione dei laboratori per bambini e per soggetti a rischio di esclusione sociale
<b>Riccione Teatro</b>	
<b>Risorse tecniche e strumentali</b>	<b>Attività</b>
Attrezzatura in dotazione alla sede: 2 pc 2 telefoni 1 stampanti 1 scanner	Organizzazione e pianificazione degli eventi e dei laboratori, definizione della strategia di comunicazione, archiviazione e catalogazione, programmazione della stagione teatrale, gestione, contatti con gli enti, organizzazione dei premi teatrali
Attrezzatura tecnica: 1 mixer 3 amplificatori 1 mixer luci 2 dimmer 20 fari 8 microfoni 10 aste Libri e materiale didattico di vario tipo	Allestimento e realizzazione degli spettacoli e delle performance, degli eventi culturali, allestimento e realizzazione delle rassegne teatrali

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN. In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

### 30) Sede di realizzazione (\*)

La formazione generale sarà erogata presso Arci Servizio Civile Rimini, viale Principe Amedeo 11, 21/e 47921 Rimini. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

### 31) Modalità di attuazione (\*)

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*)*

SI	Ricorso a sistema di formazione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/FORM - Sistema di Formazione
----	--

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (\*)*

--

34) *Contenuti della formazione (\*)*

--

35) *Durata (\*)*

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.
--

#### **FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

36) *Sede di realizzazione (\*)*

La formazione specifica sarà itinerante e sarà realizzata presso: <ul style="list-style-type: none"><li>- Arcipelago viale Puglie 49, Coriano</li><li>- Riccione Teatro, via delle Magnolie 2, Riccione</li></ul> al fine di consentire a tutti gli operatori volontari impegnati nel progetto di conoscere le attività delle diverse sedi di servizio. Il modulo "Strategie, target e piani di comunicazione per la cultura e per il sociale" sarà realizzato presso la sede di Arci Servizio Civile Rimini, sita in viale Principe Amedeo 11, int. 21/e, Rimini.
---

37) *Modalità di attuazione (\*)*

La formazione specifica verrà effettuata in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente di seguito indicati
--

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (\*)*

<b>Dati anagrafici del formatore di formazione specifica (Cognome, Nome, nato a, il)</b>	<b>Competenze/Titoli/ Esperienze specifiche</b>	<b>Modulo/i formativo/i</b>
Pagialonga Barbara nata a Solingen (Germania) il 11/02/1975	Laurea in Economia e Commercio presso Università di Lecce Esperienza professionale: impiegata amministrativa e contabile in varie agenzie assicurative con mansioni di gestione dei sinistri Competenze: Contabilità d'ufficio, gestione patrimoniale di fondi e associazioni	Normativa previdenziale
Dainelli Daniele nato a Rimini il 01/11/1956	Diploma di maturità presso Liceo Scientifico A. Serpieri di Rimini Frequenza al D.A.M.S. presso Università di Bologna, direzione organizzativa di rassegne teatrali, seminari di improvvisazione, clown, narrazione e lettura, esperienze di formazione specifica ai volontari in servizio civile Competenze: dal 1978 attore, drammaturgo e regista in ambito teatrale e televisivo, dal 1990 docente di formazione allo spettacolo	Il progetto artistico (prima parte): Ideazione e realizzazione del progetto artistico
Scarpa Damiano nato a Venezia il 12/05/1958	Laurea in Scienze Motorie con tesi sperimentale in pedagogia presso Università di Urbino Esperienza professionale: dal 1984 attività, anche sperimentali, relative all'uso espressivo del corpo e del movimento, con particolare attenzione alla pedagogia teatrale attraverso laboratori, formazione, organizzazione e direzione artistica Competenze: formazione e coordinazione di progetti educativi e teatrali, pedagogia teatrale, teatro sociale, teatro con le diversità	La pedagogia teatrale: le potenzialità del teatro per fini educativi e formativi
Paci Dalò Roberto nato a Rimini il 27/01/1962	Diploma di maturità presso Liceo artistico P. L. Nervi di Ravenna Esperienza professionale: Regista, compositore e artista visivo con docenze presso le Università di Siena e della Repubblica di San Marino ed esperienze didattiche, workshop e seminari, a livello nazionale, europeo, cinese e nelle Americhe Competenze: drammaturgia dei media e teatro dell'ascolto, progettazione in ambito radiofonico, collaborazioni artistiche trasversali con musicisti, filosofi, artisti visivi, architetti, fotografi, danzatori, designer e scrittori.	Studio e l'approfondimento delle professioni legate alla radiofonia  Rapporto fra teatro, musica e nuove tecnologia
Gasparotto Patrizia nato a Rimini il 15/12/1954	Diploma di maturità presso Istituto professionale L. Einaudi di Rimini Esperienza maturata in diversi studi commerciali in qualità di impiegata	Studio e approfondimento delle materie di gestione

	Competenze: Mansioni amministrative e contabili.	
Graziani Manuela nata a Bertinoro (FO) il 18/11/1959	Laurea in Sociologia e specializzazione triennale in Statistica Sanitaria Esperienza professionale: Conduzione laboratori Metodo Hobart® rivolti ad anziani non autosufficienti Competenze: Docente presso la Facoltà di Sociologia dell'Università di Urbino	La scuola di formazione metodo Hobart®
Gasparotto Claudio nato a Rimini il 14/08/1952	Diploma di maturità presso Istituto professionale L. Einaudi di Rimini Esperienza professionale: Fondatore della scuola di formazione Metodo Hobart®, docente di danza contemporanea per danzatori professionisti, manager, docenti, bambini, ragazzi, carcerati e disabili Competenze: Responsabile per la danza del progetto didattico-artistico dello spazio denominato La Casa del Teatro e della Danza, docente e direttore artistico da oltre 25 anni, con esperienze internazionali.	Il progetto artistico (seconda parte): Ideazione e realizzazione del progetto artistico
Bacchini Antonella Nata a Rimini il 04/02/1971	Laurea in Lettere Moderne presso Università di Urbino Esperienza professionale maturata all'interno del Comune di Riccione nell'ambito di eventi, rassegne, festival e premi dedicati al teatro Competenze: Promozione arti sceniche, gestione segreteria organizzativa, relazioni con fornitori e fruitori di eventi teatrali.	Le pratiche della gestione di spazi teatrali e dell'organizzazione di una rassegna teatrale Studio e approfondimento dell'organizzazione di un premio teatrale
Lambertini Francesca nata a Bologna il 22/06/1984	Laurea magistrale in Innovation and organization of culture and the arts presso l'Università di Bologna. Esperienza professionale nell'ideazione, nella gestione e nella rendicontazione di progetti culturali e creativi. Competenze: Progettazione e management in progetti ministeriali ed europei, consulenza e management della cultura, marketing territoriale e avvio d'impresa.	Strategie, target e piani di comunicazione per la cultura e per il sociale
Pellizzoli Linda nata a Rimini il 07/08/1984	Laurea magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale presso Università di Firenze; Scuola di Specializzazione Azione Locale Partecipata e dibattito pubblico presso IUAV di Venezia. Esperienza professionale nella redazione, gestione e monitoraggio di progetti per i giovani; facilitatrice in percorsi partecipati; gestione canali social associazioni. Competenze: Progettazione su bandi regionali e ministeriali, monitoraggio e valutazione di progetti e politiche pubbliche, tecniche di ricerca sociale e di facilitazione di piccoli e grandi gruppi.	

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli*

*operatori volontari in progetti di servizio civile universale” (\*)*

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- Laurea in Geologia
- Abilitazione alla professione di Geologo;
- Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

*40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (\*)*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in

autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"

- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

#### 41) Contenuti della formazione (\*)

Vengono riportate le specifiche dei moduli formativi indicati nel box 38:		
Formatore	Temi	Ore
Paglialonga Barbara	Normativa previdenziale	8
<p><b>Modulo:</b> il modulo prevede lo studio e l'approfondimento della normativa previdenziale italiana e nello specifico, del Certificato di agibilità per gli spettacoli rilasciato dalle sedi locali o dalle sedi S.I.A.E.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il quadro normativo;</li> <li>• La richiesta del Certificato di agibilità;</li> <li>• A chi può essere rilasciato il Certificato di agibilità;</li> <li>• Formazioni dilettantistiche o amatoriali;</li> <li>• Chi rilascia il Certificato di agibilità;</li> <li>• Regime sanzionatorio;</li> <li>• Deposito cauzionale;</li> <li>• Imprese straniere che operano in Italia per un periodo limitato, provenienti da Paesi con i quali non esistono accordi appositamente stipulati in materia previdenziale;</li> <li>• Lavoratori stranieri operanti in Italia;</li> <li>• Scambi culturali;</li> <li>• Modello 032/U</li> </ul>		
Formatore	Temi	Ore
Dainelli Daniele	Il progetto artistico (prima parte): Ideazione e realizzazione del progetto artistico	8
<p><b>Modulo:</b> il modulo prevede l'analisi del progetto artistico dalla sua nascita, alla realizzazione e promozione dello stesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione del Progetto Artistico</li> <li>• Simulazione di un preventivo</li> <li>• Direzione Artistica;</li> <li>• Direzione Tecnica;</li> <li>• Direzione Organizzativa;</li> <li>• Promozione.</li> </ul>		
Formatore	Temi	Ore
Gasparotto Claudio	Il progetto artistico (seconda parte): Ideazione e realizzazione del progetto artistico	4
<p><b>Modulo:</b> Il modulo prevede una riflessione teorico/pratica sul valore pedagogico della danza con un focus sul Metodo Hobart®</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflessione su esperienze artistiche in ambiti naturali, sociali, urbani</li> <li>• Esperienza pratica (metodologia inclusiva attraverso il linguaggio non verbale)</li> <li>• L'idea di una nuova danza basata sull'arte del movimento</li> <li>• La danza come arte aperta a tutti</li> </ul>		
Formatore	Temi	Ore
Graziani Manuela	La scuola di formazione metodo Hobart®	3

<p><b>Modulo:</b> Il modulo prevede la presa visione del progetto e la sua promozione, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I principi del Metodo Hobart®</li> <li>• Il percorso formativo</li> <li>• I laboratori rivolti alle persone diversamente abili e agli anziani con difficoltà di memoria</li> <li>• Promozione</li> </ul>		
Formatore	Temi	Ore
Scarpa Damiano	La pedagogia teatrale: le potenzialità del teatro per fini educativi e formativi	8
<p><b>Modulo:</b> Il modulo prevede l'analisi delle potenzialità del teatro per fini educativi e formativi, nella crescita dell'individuo e nella diversità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La funzione educativa e civile del teatro</li> <li>• Il teatro come strumento inclusivo</li> <li>• Il laboratorio teatrale con i bambini e gli adolescenti: principi e metodologie</li> <li>• Attività espressiva e teatrale con le classi e nel tempo libero</li> <li>• Gli aspetti educativi del teatro degli "esseri"</li> <li>• esperienze di documentazione del pensiero infantile, raccolta ed elaborazione dei materiali</li> <li>• Appunti di viaggio: analisi di percorsi con l'infanzia, l'adolescenza e le diversità</li> </ul>		
Formatore	Temi	Ore
Paci Dalò Roberto	Studio e l'approfondimento delle professioni legate alla radiofonia	5
<p><b>Modulo: il modulo mira a fornire ai volontari una panoramica sulla ricerca radiofonica internazionale, concentrandosi nel dettaglio su:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Radio arte</li> <li>• Le tecnologie della radio</li> <li>• Il radiodramma</li> <li>• La radio dal vivo</li> <li>• Progettare una web radio</li> <li>• Disegnare un palinsesto</li> <li>• Inventare le professioni della radio di oggi</li> </ul>		
Formatore	Temi	Ore
Paci Dalò Roberto	Rapporto fra teatro, musica e nuove tecnologia	5
<p><b>Modulo:</b> Il modulo prevede una immersione nel rapporto tra teatro, musica e nuove tecnologie, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Panorama di progetti internazionali</li> <li>• Il video dal vivo in teatro, il mapping</li> <li>• La musica elettronica e le tecnologie digitali in teatro</li> <li>• Sistemi interattivi</li> <li>• Il site-specific e il rapporto con gli spazi tradizionali</li> <li>• Lavoro di gruppo, condivisione, trasmissione</li> <li>• Rapporto del teatro contemporaneo con la tradizione</li> <li>• La voce</li> </ul>		
Formatore	Temi	Ore
Gasparotto Patrizia	Studio e approfondimento delle materie di gestione	3
<p><b>Modulo:</b> il modulo si focalizzerà sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• front-office (accoglienza, informazioni)</li> <li>• gestione associazione</li> <li>• archiviazione (documenti vari, materiale "storico", rassegna stampa, spartiti musicali, libri, cd...)</li> </ul>		
Formatore	Temi	Ore



Bacchini Antonella	Le pratiche della gestione di spazi teatrali e dell'organizzazione di una rassegna teatrale	5
<p><b>Modulo:</b> il modulo intende affrontare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'identità di una sala teatrale e la sua gestione (regolamento della sala per la concessione d'uso a terzi; calendario di prenotazioni della sala; moduli per la richiesta; contratti)</li> <li>• Percorso artistico e approccio organizzativo nella programmazione della stagione teatrale;</li> <li>• Promozione delle attività di spettacolo</li> </ul>		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Bacchini Antonella	Studio e approfondimento dell'organizzazione di un premio teatrale	5
<p><b>Modulo:</b> il modulo mira a fornire un inquadramento sui premi teatrali e la loro organizzazione. Nel dettaglio saranno affrontate le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definizione dei criteri e finalità del bando di concorso</li> <li>• definizione della composizione della giuria</li> <li>• processo di selezione dei testi e raccolta dei giudizi</li> <li>• riunioni di giuria per decretare finalisti e vincitori</li> <li>• organizzazione evento serata di premiazione</li> </ul>		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Lambertini Francesca Pellizzoli Linda	Strategie, target e piani di comunicazione per la cultura e per il sociale	10
<p><b>Modulo:</b> Il modulo intende trasmettere le basi per poter adottare strategie comunicative efficaci, che si concentrino su messaggi rilevanti, interazioni sincere e mirino ad ampliare la base di pubblico a eventi e iniziative di carattere culturale e sociale. Saranno approfondite le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>digital strategy</i>: redazione di un documento di programmazione della comunicazione basato sull'analisi del contesto di riferimento;</li> <li>- i principali strumenti di comunicazione sia online sia offline e le possibilità di mix tra essi al fine di rendere le attività di comunicazione strumento attivo di partecipazione;</li> <li>- competenze di base di <i>event management</i>: definizione del budget e strumenti per la gestione delle spese di progetto, identificazione dei fornitori, ruoli del coordinatore e gestione del processo e dei task quotidiani, strumenti di pianificazione e gestione, follow up, rendicontazione e analisi impatto.</li> </ul>		

<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complesse)
<p><b>Modulo A:</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>DURATA: 6 ore</u></p> <p><b>Contenuti:</b></p> <p><i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> </ul>		

- come si può lavorare in sicurezza

*Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

*Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

#### **Modulo B:**

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

#### **Contenuti:**

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità

di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

*Per il servizio in sede*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

42) *Durata (\*)*

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Ciò al fine di coinvolgere i giovani in un percorso formativo opportunamente scandito nel tempo che consenta loro di far sedimentare le conoscenze teoriche e le competenze acquisite con il servizio. Per questo motivo il primo 70% delle ore è finalizzato a fornire loro nozioni di base fondamentali per svolgere il servizio nelle sedi di progetto; durante il restante 30%, pur nel rispetto delle tematiche indicate, i giovani saranno coinvolti in attività più pratiche e potranno eventualmente proporre approfondimenti su aspetti specifici.

**ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE**

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (\*)*

--

Roma, 27 Dicembre 2018

Il Responsabile Legale dell'Ente /  
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente /  
Il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale dell'Ente  
Dott. Licio Palazzini